

# LA RIVOLTA DELLE EX

Il famoso fotografo dei divi Connor Mead (MATTHEW McCONAUGHEY) ama la libertà, il divertimento e le donne...in questo ordine preciso. Scapolo incallito, sostenitore delle relazioni libere, non ci pensa due volte a rompere con varie ragazze contemporaneamente, al telefono, mentre si sta già preparando per la sua prossima conquista..

Il fratello di Connor è un tipo più romantico, infatti, sta per sposarsi. Purtroppo, alla vigilia del grande evento, la derisione di Connor dell'amore si dimostra una catastrofe per Paul, per il ricevimento nuziale e per tutte le persone presenti animate dalle migliori speranze, tra cui l'amica d'infanzia di Connor, Jenny (JENNIFER GARNER), l'unica donna della sua vita che è sempre risultata immune al suo notevole fascino .

Proprio quando sembra che Connor riuscirà anche da solo a rovinare il matrimonio, l'uomo riceve la visita del fantasma di suo zio Wayne (MICHAEL DOUGLAS), il festaiolo, leggendario playboy sulle cui gesta ed avventure Connor ha modellato tutta la propria vita. Lo zio Wayne ha un messaggio urgente per il suo prediletto, e riesce a farglielo avere per il tramite dei fantasmi delle fidanzate che sono state piantate: passate, presenti e future, le quali lo accompagnano lungo un'odissea rivelatrice e divertente che passa attraverso una vita di relazioni fallite.

Insieme, scopriranno che cosa ha fatto diventare Connor il playboy senza vergogna che è diventato e soprattutto se gli sarà concessa una seconda possibilità per scoprire –e questa volta tenere stretta- la donna della sua vita.

La New Line Cinema presenta la produzione di Jon Shestack/Panther del film di Mark Waters: Matthew McConaughey e Jennifer Garner recitano nella commedia romantica "Ghosts of Girlfriends Past." Nel film recitano anche Breckin Meyer, Lacey Chabert, Robert Forster, Anne Archer, Emma Stone e Michael Douglas.

“Ghosts of Girlfriends Past” è diretto da Mark Waters ed è tratto dalla sceneggiatura di Jon Lucas & Scott Moore, e prodotto da Jon Shestack e Brad Epstein. I produttori esecutivi sono Marcus Viscidi, Mark Waters, Jessica Tuchinsky, Toby Emmerich, Cale Boyter e Samuel J. Brown, mentre Ginny Brewer è il coproduttore. Il gruppo dei creativi comprende il direttore della fotografia Daryn Okada, lo scenografo Cary White, il montatore Bruce Green e la costumista Denise Wingate. Le musiche sono di Rolfe Kent. Il produttore esecutivo delle musiche è Ralph Sall.

“Ghosts of Girlfriends Past” sarà distribuito negli USA e nei territori selezionati dalla Warner Bros. Pictures, società della Warner Bros. Entertainment.

[www.ghostsofgirlfriendspastmovie.com](http://www.ghostsofgirlfriendspastmovie.com)

***Probabilmente non è la persona migliore da scegliere come testimone di nozze,  
anche se si tratta del tuo unico fratello***

L'ultimo posto sulla terra dove si può immaginare di incontrare Connor Mead è proprio ad un matrimonio. E ancora di più, se quel posto fosse il suo matrimonio. E' difficile immaginare Connor che riesce a superare la sua avversione ai matrimoni anche se si tratta del matrimonio di qualcun altro. Ma questa volta è diverso. E' il matrimonio di suo fratello e solo per l'amore che ha per Paul, Connor è disposto ad allontanarsi dalla sua vita altolocata di New York per andare a Newport, Rhode Island dove è cresciuto e dove si terrà la cerimonia alla villa maestosa del defunto Zio Wayne.

Connor è convinto che non si sentirà a suo agio durante la celebrazione, ma non importa; si tratta solamente di un weekend. Quello che non immagina è come si sentirà quando incontrerà dopo anni la sua vecchia fiamma Jenny Perotti (Jennifer Garner).

“Connor è sicuro di sé in qualsiasi momento, è affascinante e brillante, un po' nervoso, ma sempre sotto controllo. Non vuole ferire nessuno, si vuole solo divertire. Ma è anche un uomo che si è smarrito e non lo sa. Vive questo ruolo da talmente tanto tempo che non si rende conto che alla fine è una strada che porta alla solitudine,” dice Matthew McConaughey, che interpreta la figura del protagonista, lo scapolo incallito. “Rivedere di nuovo Jenny lo dovrebbe far fermare a riflettere,” suggerisce il regista Mark Waters.

Bellissima, intelligente, sicura di sé, Jenny poteva essere la cosa migliore che fosse mai capitata a Connor.... Se non l'avesse lasciata anni prima. Nella sua parte della damigella d'onore, con il suo ex è molto fredda e distaccata, determinata a fare in modo che nulla –e nessuno— riescano a rovinare questo grande evento e questo vuol dire ignorare Connor nel caso l'uomo cerchi di distogliere l'attenzione dalla coppia che sta per sposarsi.

“Dopo avere già sperimentato il trattamento “Connor Mead”, Jenny non ha più pazienza con lui,” afferma Jennifer Garner. “Da ragazzi erano molto amici ed affezionati l'uno all'altra, poi da adulti si sono ritrovati e hanno avuto una relazione, ma in quel momento Connor stava già diventando un playboy a livelli mondiali e delude profondamente Jenny, facendole perdere la fiducia negli uomini. Quando si rincontrano al matrimonio, volano scintille, ma non sono di buon auspicio.

Waters vede Jenny come “un misto tra la ragazza della porta accanto e quella che invece ha avuto il coraggio di andarsene, con un tocco di qualcos'altro che Connor non riesce bene a definire. C'è una grande passato tra loro e Jenny conosce Connor come nessun'altra donna. Per quanto sia delusa da quello che l'uomo è diventato, dentro di sé sa che il vero Connor è molto meglio di quello

che sembra; sa come smascherarlo e come rimetterlo al posto suo. Matthew e Jennifer entrano in conflitto e quello sfondo di competitività riflette l'infanzia che Connor e Jenny hanno passato insieme.”

“Jenny è il tipo di donna che tutti sperano di avere nella vita, qualcuno che ti ama per quello che sei e che riesce a far uscire il lato migliore di te,” afferma il produttore Jon Shestack, che attribuisce il merito alla Garner di aver dato al personaggio di Jenny “quella vulnerabilità e intelligenza che trasmettono, nonostante le parole dure, tutta la tristezza che prova per Connor e per la sua vita che è diventata molto vuota. Anche se è difficile convincere quelli che lo conoscono del fatto che Connor Mead sia veramente una persona molto dolce, dentro di sé Jenny ci crede profondamente e continua a cercare questo suo lato, anche se tutto quello che Connor fa dimostra il contrario.”

Se questa dolcezza esiste ancora, è ben nascosta.

La sera delle prove per il ricevimento, a Connor viene chiesto di innalzare un brindisi. Non sentendosi a suo agio in questa situazione, colpito dall'aver rivisto Jenny, sentendosi intrappolato da una casa piena di tulle bianco e di fiori e imbandanzito da numerosi cocktail, sputa fuori un discorso prevedibile, ma non per questo meno scioccante, contro il matrimonio e tutto quello che esso rappresenta. Poi, secondo il tipico stile di Connor, se la svigna frettolosamente prima che qualcuno degli ospiti riesca a dargli un pugno – i primi in lista sono la sposa, suo padre, Jenny ed anche Paul che si pente di aver invitato suo fratello.

Anche se ci si domanda quanto Connor creda effettivamente nella sua retorica, o il perché ci creda, il produttore Brad Epstein fa notare, “Nonostante tutta la sua popolarità ed il suo successo, Connor ha chiuso la porta alle emozioni. Ha paura dell'amore. Potrebbe avere la cosa più meravigliosa del mondo davanti a lui, ma non la vedrebbe. Non riesce a vedere la foresta attraverso gli alberi.”

Waters aggiunge, accennando all'azione che segue, “E' il tipo di uomo che è tranquillamente ignaro della sua esistenza vuota e che necessita urgentemente di una svegliata energica. In questo senso “Ghosts of Girlfriends Past” è molto più di una commedia romantica. E' una commedia romantica magica che restituisce quello che uno si merita.”

Se Connor ha un minimo di speranza per un futuro più profondo, dovrà rivivere il suo passato. Ma sarà un viaggio attraverso un percorso accidentato. E gli servirà un aiuto speciale.

*Stai attento, Ragazzo. Sono venuto da molto lontano per giungere fin qui.*

Fuggendo dall'ira degli invitati per rifugiarsi nella pace e nella privacy del bagno degli ospiti, Connor è felice di avere un minuto tutto per se. Deve prendere una boccata di ossigeno e riprendere il controllo di se stesso. Questo weekend sarà molo più difficile di quanto avesse immaginato.

Improvvisamente, tra il lavandino e ...il water, si ritrova davanti il fantasma dello Zio Wayne.

Idolo dell'adolescenza di Connor, Wayne è ancora affascinante come sempre, anche se con un look un po' sorpassato. Interpretato da Michael Douglas, lo zio rappresenta il modello del playboy di un'era gloriosa—sgargiante con la sua giacca di velluto e con il foulard ben annodato al collo, per non parlare degli occhiali da sole, del bicchiere di scotch e del suo sigaro.

Racconta Waters, “Michael Douglas era perfetto, dava al vecchio malandrino quell'eleganza e charme che gli offrono la possibilità di dire e fare tutto quello che vuole. Wayne è un nostalgico del passato; eterno protagonista, sempre fico. Pensavo che Michael potesse rendere il personaggio molto amabile, proprio come Matthew poteva fare con Connor anche se questi due ruoli sono tra i più “politicamente scorretti” di cui mi possa ricordare. Si riesce a vedere il cuore che batte sotto l'apparenza. Anche se nel caso di Wayne, bisogna cercare molto prima di trovarlo.”

Ma lo Zio Wayne non è il fulcro della festa. E' morto da cinque anni. E si è imbucato come spirito al matrimonio nella casa dove viveva da scapolo perché ha da dare un messaggio molto importante al suo nipote preferito, il bambino che lo stimava così tanto da voler essere uguale a lui. E' un messaggio che Connor non si aspetterebbe mai di ricevere e che non vuole ascoltare: “Non sprecare la tua vita come ho fatto io, ragazzo”

Douglas spiega. “Lo Zio Wayne ha insegnato a Connor tutte le cose brutte e sbagliate sulle relazioni, cioè di non provare mai alcun sentimento per una donna, ma di divertirsi e non fermarsi mai. Wayne ha vissuto così, ma allo stesso tempo voleva proteggere Connor dal farsi spezzare il cuore da una donna.

“Vedendo Wayne adesso” continua Douglas, “si ha l'impressione che in realtà non volesse che la sua vita fosse andata così. Si rende conto degli sbagli che ha fatto e ora cerca di salvare Connor dal ripeterli.” Di conseguenza, tenta di fare il genitore anche se in ritardo, in un ultimo sforzo per far andare suo nipote in una direzione migliore. Ma gli servirà un aiuto molto forte ed è astuto abbastanza da capire che questo aiuto gli verrà dato solo se nella forma a cui Connor rivolge tutte le sue attenzioni: una donna.

Anticipandogli le ore difficili a cui andrà incontro, lo Zio Wayne avverte Connor che sta per essere trascinato attraverso il fallimento romantico della sua vita dagli spiriti delle donne che lo conoscevano meglio, le fidanzate del passato, del presente e del potenziale futuro, per vedere se riuscirà a guadagnarsi una seconda chance per trovare –e tenere stretto- l’amore della sua vita.

*Se potessi rivivere il passato, ascoltare il presente e cambiare il futuro?*

Prima della lista, appena uscita dagli anni 80, con il suo completo di jeans e merletti e capelli in totale disordine, c’è la sedicenne Allison Vandermeersh, conosciuta anche come Il Fantasma delle Fidanzate Passate, interpretata da Emma Stone. Catapulta Connor indietro nel tempo, ai giorni in cui era un ragazzo dolce e sincero, che mostrava i suoi sentimenti e diceva che Jenny Perotti era la sua migliore amica. Insieme, Allison e Connor adulto riattraversano l’imbarazzo di un ballo lento molto intenso e affettuoso negli anni del liceo per poi scivolare in una serie di passi falsi che gli hanno dato la nomea dell’ignobile Connor Mead.

Scelta per la sua bravura nella performance comica ma commovente in “Superbad,” la Stone si è divertita molto nel ruolo di Allison che definisce “un peperino”. Allison è essenzialmente una sorta di allucinazione, ferma nell’esatto momento in cui ha incontrato Connor, è come se avesse ancora 16 anni ed è molto entusiasmabile.”

Successivamente, incontriamo una fidanzata più recente, l’assistente di Connor, Melanie, interpretata da Noureen DeWulf. Anche se non è stata considerata una vera fidanzata, Melanie appare tra I Fantasma delle Fidanzate del Passato perché è l’unica relazione di Connor con una donna che continui nel tempo. La DeWulf racconta, “Non è molto entusiasta del suo ruolo. Già la fa lavorare troppo e ora deve fare anche gli straordinari per lui nel weekend e come fantasma? Non va bene.” L’unico aspetto positivo per Melanie è che durante queste esperienze, il loro rapporto lavorativo viene capovolto e lei diventa il capo. Riesce a portare lo scapolo annoiato, ma sempre più consapevole, attraverso le mura degli appartamenti di New York per vedere quello che succede veramente dall’altro lato della cornetta quando lui dice addio.

Ma quello che spaventa di più è sicuramente il Fantasma della Fidanzata del Futuro, una bellezza silenziosa ed eterea interpretata da Olga Maliouk, che fa intravedere a Connor il proprio futuro e come diventerà la sua vita se continuerà a rifiutare il vero amore.

“L’idea del fantasma è stato un mezzo grandioso per introdurre il viaggio nel tempo offrendo nel contempo il potenziale per raccontare la storia,” dice McConaughey, che ha letteralmente sfruttato al meglio le possibilità comiche di alcune scene. “C’è una libertà maggiore quando si esce dal mondo reale, si può veramente giocare, e poi in un certo senso, si riesce ad essere

più sinceri. Mark ed io abbiamo continuamente esplorato questo potenziale ed abbiamo trovato delle ottime soluzioni”.

Per quello che riguarda la logistica di quello che Waters chiama “Le Regole dei Fantasmi,” è un argomento che aveva già trattato in passato avendo curato la regia nel 2005 della commedia “Se solo fosse vero” che trattava di un amore tra un uomo e una donna fantasma. “Alcuni attori si preoccupano di dettagli come per esempio se i cuscini dei divani si debbano sgonfiare quando si siedono e la mia risposta è, ‘Non fa niente. Sono regole di Fantasmi.’ Credo che una volta che il pubblico accetti il concetto scenico che esistono personaggi nella storia che non tutti riescono a vedere o a sentire, capisce realmente quello che intendi fare e riesce a seguire bene l’azione. In una storia come questa, gli effetti non sono importanti; si tratta del viaggio di Connor e delle presenze in tutti questi momenti rivelatori”.

“Nei suoi primi incontri con i fantasmi, Connor cerca di farsi vedere e di fermare gli eventi, ma è impotente. Poi, gradualmente, capisce che non può intervenire sugli eventi perché non solo è inutile, ma anche pericoloso e doloroso,” dice McConaughey.

Nel film si sono creati anche alcuni momenti meravigliosi di contrappunto, afferma il regista, come nella scena in cui Connor è costretto ad assistere a degli atteggiamenti romantici tra Jenny e il suo nuovo corteggiatore, Brad, nella cucina di Villa Mead. “Sembrano esserci due storie diverse che si svolgono in parallelo. Ma del resto si tratta di una classica scena romantica interpretata da Jenny e Brad mentre si stanno conoscendo meglio, ed allo stesso tempo c’è Connor invisibile che si trova sulla scena e pensa “questo è un incubo, sono io che li sto facendo avvicinare”.

La Garner concorda. “L’esperienza di Connor è molto diversa da quella degli altri invitati. Ci troviamo al weekend del matrimonio e ci domandiamo quale sia il problema di Connor che diventa sempre più pazzo durante il film.”

### *Il rinfresco del matrimonio*

In contrasto a Connor e Jenny, Paul e la sua fidanzata Sandra sono la coppia perfetta, “un incontro creato dal cielo,” dice Breckin Meyer, che interpreta lo sposo. “Paul è fatto per la monogamia. Crede nell’amore e vuole stare con Sandra per il resto della sua vita. L’unico parente invitato al matrimonio è Connor ed è l’unica persona che non dovrebbe essere al matrimonio.” “Paul rappresenta un contrasto interessante nei confronti di Connor. Inizialmente, è il cuore che batte in quel Dongiovanni. I due fratelli sembrano non avere nulla in comune, ma le loro somiglianze e affinità emergono durante il film,” commenta lo sceneggiatore Jon Lucas, che

insieme al partner Scott Moore ha scritto il successo natalizio “Tutti insieme inevitabilmente” e la commedia “The Hangover” che uscirà a breve.

“Si intravede l’umanità di Connor e il suo grande potenziale emotivo quando vediamo quanto voglia bene a suo fratello,” continua Moore. “Se riesce a provare questi sentimenti e se qualcuno tanto bravo quanto Paul lo capisce, allora vuol dire che non è del tutto una causa persa.”

Ma non sarà facile. Paul difende suo fratello a spada tratta finché può ma arriva il punto in cui non ci riuscirà più. Mentre Meyer si rende conto del danno che è stato fatto, “Connor non riesce a smettere di sbraitare contro il matrimonio, distrugge la torta, ci prova con la futura suocera di Paul e rivela alcune informazioni sul fratello che potrebbe addirittura far saltare le nozze.”

Se l’abilità di Paul di mantenere la calma in una situazione catastrofica viene messa alla prova fino al punto di voler rompere con Connor, anche le sue doti di paciere vengono messe a repentaglio mentre tenta di consolare Sandra che sta per avere un collasso nervoso prima di andare all’altare.

Star di “Mean Girls”, Lacey Chabert interpreta Sandra e sostiene “Non è la classica sposa isterica che vuole essere difficile a tutti i costi. E’ semplicemente una brava ragazza, molto emotiva e sotto tanto stress. Sta sognando questo matrimonio da quando ha quattro anni e vuole che tutto sia perfetto. E’ contenta per Paul che il suo unico fratello sia presente, ma da quando Connor arriva, sa che combinerà solo guai.”

Nella famiglia di Sandra c’è Sarge—il Sergente Maggiore Volkom, un Marine degli Stati Uniti in pensione che è interpretato da Robert Forster. Non solo è il padre della sposa, ma è anche il reverendo che celebrerà la cerimonia alle 15:30. Non è un uomo con cui si scherza. Aggiunge Meyer, “Un suocero che si debba rispettare è una cosa; un suocero che esige il saluto militare è una cosa terrificante.”

“Il Sergente è incredibilmente tenero e dolce con la sua piccola Sandra, ma è pronto a spezzare il collo a Connor se esagera”, afferma Waters. “Basta uno sguardo di Forster e sai a cosa stia pensando...e non è nulla di buono.”

L’attore, conosciuto maggiormente per i suoi ruoli drammatici, è rimasto molto affascinato dall’idea di divertirsi nel ruolo del Sergente che descrive come “un ex-marine tra i più duri che esistono e che poi è diventato un reverendo. Il suo ruolo in questo matrimonio è importantissimo. Quando arriva Connor e fa il diavolo a quattro, il Sergente entra in battaglia. Una volta era un soldato, sempre un soldato ma quando diventi padre, faresti qualsiasi cosa per proteggere tua figlia.”

La dolce metà del Sergente è Vonda, interpretata da Anne Archer. Vestita in modo provocante, è una donna molto libera; Vonda si confida affettuosamente al bar con Connor e gli

rivela che non disdegnerebbe conoscere le sue opinioni sulle convenzioni sociali “antiquate” come il matrimonio – con una sola eccezione fondamentale: al contrario di Connor, crede nell’amore.

La Archer commenta, “E’ sicuramente una femme fatale, il tipo di donna che si sente sexy a qualsiasi età, una cosa che non si vede spesso nei film e che fa piacere. Non c’è nulla di antiquato nella madre della sposa. E’ una donna intelligente con un senso dell’umorismo molto pungente. E’ saggia e non giudica nessuno.”

Anche se il matrimonio di Sandra fa incontrare Vonda e il Sergente per la prima volta dal loro divorzio, la domanda è se la coppia accantonerà la loro linea del silenzio almeno questa volta per poter condividere la felicità della figlia.

Come attori non protagonisti troviamo Daniel Sunjata (“Il Diavolo veste Prada”) nel ruolo del corteggiatore di Sandra, Brad, un tipo perfettamente al contrario di Connor con il quale Sandra spera di unire Jenny; Camille Guaty (la serie televisiva “Las Vegas”), Rachel Boston (la serie televisiva “The Ex List”) e Amanda Walsh (la serie televisiva “Figli & Figlie”) che aiutano a dare al film il suo ritmo vivace, nei ruoli delle damigelle d’onore: Donna, Deena e Denice, ansiose di conoscere qualcuno e di raccogliere i risultati da tutti quei trattamenti di bellezza effettuati prima di questo matrimonio.

La cantante, paroliera e attrice Christina Milian (“Love Don’t Cost a Thing”) aiuta a creare il personaggio di Connor nella scena di apertura del film interpretando Kalia, una cliente famosa di Connor che ha appena effettuato un servizio fotografico e che si sta rifacendo il trucco.

### ***La Villa dei Mead: Hugh Hefner incontra Martha Stewart***

“Mark aveva in mente qualcosa di molto preciso per il luogo del matrimonio di Paul e Sandra,” racconta lo scenografo Cary White, al suo sesto film con il regista di “Ghosts of Girlfriends Past.” I due hanno esaminato moltissime ville prima di decidere quella che sarebbe stata usata per la Villa dei Mead.

L’interno della villa doveva riflettere due elementi completamente separati che dovevano coesistere e non contrastare l’uno con l’altro. “Avevamo in mente come base l’appartamento di uno scapolo,” dice White, riferendosi ai pannelli in legno, zone bar sparse per tutta la casa, tappezzerie con animali e la spalliera del letto di Connor con le iniziali WM incise in modo molto molto esagerato. “Abbiamo inoltre aggiunto delle fantasiose decorazioni in colori abbinati.”

Connor è visibilmente disgustato dalla casa ricolma di tulle, enormi composizioni floreali bianche e candele che profumano l’aria del profumo preferito della sposa: la lavanda. Tutto questo dovrebbe spazzare via qualsiasi traccia di sigaro rimasta nell’aria.

“All’esterno, Mark ha voluto riproporre l’atmosfera style Newport, una villa alla Great Gatsby con colonne e statue,” spiega lo sceneggiatore, “e tutto questo si è dimostrato una sfida insolita visto che il film è stato girato a Boston e dintorni. L’architettura delle grandi ville di quella zona sembrava ricordare le vecchie ville Inglesi, per cui alla fine abbiamo ricostruito la facciata di una villa che si trovava a Ispwich, conosciuta come il Crane Castle.”

Gli esterni sono stati filmati a Crane Castle e anche alcuni interni dei tempi gloriosi dello Zio Wayne. Costruita dall’architetto David Adler nel 1928 per la famiglia Crane, la villa in stile Stuart con 59 stanze è ora un Monumento Storico Nazionale nello stato del Massachusetts. Gli appassionati di cinema la potranno riconoscere come il luogo misterioso e bizzarro de “Le Streghe di Eastwick” e come l’imponente residenza nel film “Flowers in the Attic.”

“Ghosts of Girlfriends Past” è stato filmato all’interno della Great House dove è stato utilizzato il giardino posteriore della villa adornato con colonne e trabeazioni. White ha inoltre installato un ingresso rotatorio nella villa e una serie di statue sul prato. Complessivamente, le modifiche alla proprietà hanno contemplato vari progetti di ristrutturazione che erano stati già avviati dagli amministratori della villa, compresa la pittura e gli infissi come anche dei lavori effettuati sulle mura esterne.

Gli altri interni, compresa la biblioteca e la sala da ballo, sono stati creati come afferma White, “in una villa che cadeva a pezzi a Wellesley. Ma la disposizione di questa villa era visivamente perfetta per le riprese del film che è stato girato quasi per intero in questo luogo”. Sette entrate si aprono in fondo alla scalinata, rendendo possibili molte entrate e uscite dalla scena. Abbiamo dovuto ristrutturare completamente quelle stanze, ma ne è valsa la pena.” Unendo le varie parti di queste due strutture, più la stanza da letto e i bagni che sono stati costruiti sui set, siamo riusciti a completare la Villa dei Mead.

I luoghi pratici e moderni che rappresentavano il mondo di Connor a New York, visti in flashback, comprendevano i ristoranti conosciuti di Boston, Sonsie e Les Zygomates. Lo studio fotografico di Connor è stato creato in uno spazio completamente vuoto trovato sulla Channel Center Street a South Boston. Il Bar Infinity del rinomato nightclub a Boston, il FELT, è stato usato per una scena del film, ed era stato usato precedentemente nel film “All That Jazz”. In questa scena, aggiunge Waters, “Connor è circondato dal girotondo surreale di tutte le donne che abbia mai conosciuto, mentre il bar si estende all’infinito in ogni direzione.”

La produzione ha inoltre usato la cappella di Martha-Mary che si trova a Sudbury, Massachusetts, e ha impiegato circa 90 abitanti di Sudbury come comparse nella scena del matrimonio.

“Ci troviamo in città, in campagna, nel passato, nel presente e nel futuro; abbiamo fantasmi, protagonisti, donne bellissime, l’amore, la commedia, un inseguimento, e tutto ha un’aria lussuosissima, un look molto ricco. Si tratta di come vuoi che il film appaia, ovvero, come il mondo reale, ma molto meglio, più scintillante e bello,” dice Shestack.

In uno scenario grandioso e sontuoso come la Villa dei Mead, l’obiettivo di Waters è stato di “inserire la storia in un contesto molto vasto in modo che non apparisse come un dramma familiare intimista. All’inizio il pubblico vede Connor nel suo loft-ufficio dai soffitti altissimi e poco dopo lo vede arrivare alla villa dello Zio Wayne dove la sua auto scompare nel viale d’accesso di una villa che riempie tutto lo schermo. Si ha l’impressione che qualcosa di veramente epico possa accadere in questa villa in questo weekend. Questa è una storia di grandi emozioni e volevamo dare al film tutto lo spazio necessario per riempire le scene e per essere interpretato in modo grandioso.”

## NOTIZIE SUL CAST

**MATTHEW McCONAUGHEY** (Connor Mead) è stato ammirato di recente per la sua recitazione nella commedia d'azione di grande successo di Ben Stiller, "Tropic Thunder." Precedentemente, nel 2008, aveva recitato insieme a Kate Hudson in "Fool's Gold," per la regia di Andy Tennant. Ha prodotto e recitato anche in "Surfer, Dude" una commedia in cui la musica è di Mishka, artista che produce musica per la sua etichetta, la j.k. livin.

Nel 2007, McConaughey ha interpretato il ruolo dell'allenatore di football universitario vissuto realmente Jack Lengyel nella storia drammatica molto acclamata dalla critica "We Are Marshall," storia di una piccola città della West Virginia che si dispera dopo aver subito una perdita devastante.

Precedentemente, aveva recitato nella commedia d'avventura e d'azione "Sahara," con Penelope Cruz e Steve Zahn. Ha ottenuto un People's Choice Award per il suo ruolo in questo film, che ha aperto in cima al box office in quel weekend ed ha rappresentato il primo film importante prodotto dalla sua compagnia di produzione, la j.k. livin productions. McConaughey ha poi interpretato un ruolo importante insieme ad Al Pacino nel film drammatico "Rischio a due" prima di chiudere il 2005 con il titolo di "Uomo più sexy al mondo", data da People Magazine.

Tra gli altri suoi lavori nel cinema troviamo le commedie popolari e romantiche "A casa con i suoi," con Sarah Jessica Parker, e "Come farsi lasciare in 10 giorni," dove ha recitato insieme a Kate Hudson; il film d'azione fantascientifico "Il regno del fuoco," con Christian Bale; il film drammatico "tredici variazioni sul tema"; l'horror thriller "Nessuno è al sicuro," scritto e diretto da Bill Paxton; e il film romantico di grande successo di Adam Shankman "Prima o poi mi sposo," insieme a Jennifer Lopez.

McConaughey ha recitato anche nel film drammatico e d'azione sulla Seconda Guerra Mondiale "U-571," nel film di Ron Howard "EDtv," nel film di Steven Spielberg "Amistad," nel film di Robert Zemeckis "Contact" e nel film molto acclamato dalla critica su una storia drammatica ambientata nei tribunali "Il momento di uccidere," nonché in "Stella solitaria," "Angels in the Outfield" e nel film di Richard Linklater "La vita è un sogno."

La compagnia di produzione di McConaughey, la j.k. livin, è stata produttore esecutivo del documentario per il cinema "Hands on a Hard Body," ed attualmente ha svariati progetti in sviluppo con vari studi e compagnie di produzione.

**JENNIFER GARNER** (Jenny Perotti) ha vinto un Golden Globe, uno Screen Actors Guild (SAG) e un People's Choice Award per la sua recitazione in "Alias." Inoltre, nel corso della

programmazione quinquennale della serie, la Garner ha ricevuto quattro nomination all'Emmy Award, quattro al Golden Globe e due al SAG Award® per la sua interpretazione nel ruolo della doppio-giochista agente della CIA, Sydney Bristow.

Tra i suoi film in prossima uscita l'attrice reciterà insieme allo sceneggiatore-regista Ricky Gervais nella commedia "This Side of the Truth," insieme a molti altri attori importanti tra cui Rob Lowe, Jonah Hill, Jason Bateman, Christopher Guest e Tina Fey. Il film è in uscita prevista per il 2010.

La Garner recentemente è stata ammirata nel film nominato all' Academy Award® "Juno," che ha vinto svariati premi tra cui un Broadcast Film Critics Association ed un Independent Spirit Award come Migliore Commedia e Miglior Film per il cinema, rispettivamente.

In teatro, ha ricevuto ottime critiche per la sua interpretazione recente nel ruolo di Roxanne nel revival del 2007 per Broadway del "Cyrano de Bergerac" insieme a Kevin Kline.

Nel 2005, la Garner ha fondato una compagnia di produzione con la sua assistente personale che da anni collabora con lei, Juliana Janes. La compagnia, la Vandalia Films, ha preso la denominazione dal nome originale dello stato della West Virginia, stato natale della Garner. La Vandalia Films ha cinque progetti attualmente in fase di sviluppo: "Be With You"; "Arranged"; "Sabbatical"; "Devil in the Junior League"; e "3 Days in Europe," con Hugh Jackman e John Palermo della Seed Productions.

Tra gli altri film della Garner troviamo "The Kingdom," "Tutte le cose che non sai di lui," "Trent'anni in un secondo," il blockbuster "Daredevil" ed il suo seguito "Elektra," "Pearl Harbor" e la commedia "Fatti, strafatti e strafighe" Inoltre, è la testimonial della Neutrogena, nelle campagne sulla televisione nazionale e sulla carta stampata.

Volontaria in molte organizzazioni di beneficenza, la Garner è sostenitrice della Fondazione per i bambini, Elizabeth Glaser Pediatric AIDS ed è legata anche alla Fondazione contro il tumore al seno, National Breast Cancer nonchè al Fondo di ricerca contro il tumore al seno, Women's Cancer Research Fund. L'estate scorsa, ha dedicato il suo tempo al Fondo per la difesa dei bambini, Children's Defense Fund ed alle vittime dell'uragano Katrina.

**BRECKIN MEYER** (Paul) ha sempre recitato in modo memorabile in tutti i film in cui ha lavorato tra cui, "Road Trip," "GO," "Clueless," "Blue State," "Dietro la verità," in entrambi i film su "Garfield", in "Rat Race," "54," "Kate & Leopold," "Prefontaine," "Giovani, pazzi e svitati" e "The Craft," tanto per citarne alcuni.

Recentemente ha ottenuto la nomination al 2009 Annie Award ed al 2008 Emmy Award come sceneggiatore nella commedia animata molto famosa Cartoon Network, "Robot Chicken," nella quale ha anche prestato la voce a diversi personaggi.

Meyer ha prestato la sua voce anche alle serie animate "King of the Hill" nelle ultime 8 stagioni, nel ruolo di Joseph Gribble. Recentemente è stato guest star in "Heroes" ed in "House." Meyer è anche un musicista molto dotato e suona la batteria nel progetto da solista di Tom Morello, The Night Watchmen.

**LACEY CHABERT** (Sandra) è molto conosciuta per il suo ruolo di Claudia nella serie televisiva della FOX, vincitrice del Golden Globe Award, "Cinque in famiglia."

La Chabert ha ricevuto critiche eccellenti ed un MTV Movie Award per il suo ruolo nel film di grande successo di botteghino "Mean Girls," per la regia di Mark Waters. Ha recitato anche nel ruolo della figlia di Anjelica Huston in "L'asilo dei papà" e nel ruolo di Brooke Ellison nell'ultimo progetto alla regia di Christopher Reeve, "Il coraggio di una madre," per la A&E.

Recentemente ha recitato insieme a Gena Rowlands in "L'ultimo compleanno," per la Lifetime.

Originaria di Purvis, Mississippi, la Chabert ha avuto il suo primo grande successo sui palchi di Broadway interpretando la parte di Cosetta ne "I Miserabili." Nel 1998, ha debuttato nel cinema nel ruolo di Penny Robinson in "Lost in Space." In televisione, Chabert è apparsa in "La valle dei pini" ed in diversi film per la televisione tra cui "Gypsy," interpretato da Bette Midler, e "Un angolo in paradiso," con Cloris Leachman.

Ha prestato la sua voce a numerosi personaggi di film animati e alla serie televisiva "La famiglia della giungla."

**ROBERT FORSTER** (Sergente Volkom) è stato molto acclamato ed ha ricevuto la nomination al 1998 Academy Award® per la sua interpretazione memorabile nel ruolo di Max Cherry nel film di Quentin Tarantino, "Jackie Brown," un'interpretazione che ha dato nuovo vigore ad una carriera che l'attore pensava fosse in fase discendente.

Successivamente è apparso in numerosi progetti cinematografici e televisivi, degli studios e delle produzioni indipendenti, tra cui, tra i più recenti, il thriller "Accesso negato" insieme a Harrison Ford; "D-War"; "Sleven-patto criminale"; "Wild Seven"; il film di Wes Craven "Il maleficio"; "Grand Theft Parsons," interpretato da Johnny Knoxville; "La truffa perfetta"; "Il sogno di Calvin"; e "Charlie's Angels più che mai." E' stato nuovamente acclamato in tutto il paese per il

suo lavoro nel film di David Mamet "Lakeboat," con la regia di Joe Mantegna, e in "Diamond Men," con Donnie Wahlberg.

Forster ha lavorato molto anche per il piccolo schermo, con un'apparizione da guest star in nove episodi della serie della NBC "Heroes" la stagione scorsa; nel telefilm della CBS "The Hunt for the BTK Killer"; in ruoli da guest-star nella serie della Showtime "Huff," in quella della ESPN "Tilt" e nella serie della McG "Fastlane"; ed un ruolo importante insieme a Carla Gugino nella serie della ABC "Karen Sisco." Ha recitato insieme ad altri attori nella produzione della HBO Films "Undeclared," diretta ed interpretata da John Leguizamo, nel film USA "Murder in Greenwich" e nel telefilm per la CBS "Like Mother, Like Son: The Strange Story of Sante and Kenny Kimes," con Mary Tyler Moore.

Inoltre, Forster ha recitato nei film indipendenti "Outside Ozona," "Family Tree," "Le vele della libertà," con Nastassja Kinski, e in "E' una pazzia," con un cast stellare tra cui Joan Allen, Gary Sinise e Andre Braugher, nonché nel film di fantascienza "Supernova," dove ha recitato insieme ad Angela Basset e James Spader, nella versione aggiornata di "Psycho," per la regia di Gus Van Sant, e nella versione televisiva di "La finestra sul cortile" per Christopher Reeve. Ha recitato anche in "Roads to Riches," con Rose McGowan, film noir in chiave moderna, e nel western moderno "Lone Hero."

La carriera di Forster comprende oltre 40 anni di attività e molti lavori cinematografici, televisivi e teatrali. Originario di Rochester, New York, ha iniziato a recitare nel teatro locale, per poi spostarsi a New York City nel 1964, dove ha debuttato professionalmente nella produzione di Broadway basata su due personaggi, "Mrs. Dally Has a Lover." Tra gli altri lavori in teatro ricordiamo le produzioni di "Un tram chiamato desiderio," "The Glass Menagerie," "La parola ai giurati," "The Sea Horse" e "Qualcuno volò sul nido del cuculo."

Nel cinema ha debuttato nel 1966, in "Riflessi in un occhio d'oro," diretto da John Huston e co-interpretato da Marlon Brando ed Elizabeth Taylor. Successivamente, nel 1968, ha recitato nel film "America., America dove vai?," per il regista Haskell Wexler, ed in una serie di ruoli televisivi, tra cui uno nella serie noir "Banyon," lavorando intensamente anche negli anni successivi. Tra le sue performance migliori ricordiamo i ruoli in "Il boss è morto," "Stunts," "La valanga," "Alligator" e "Delta Force."

Nel 1997, il regista inglese Paul Chart ha creato il ruolo del Dr. Jake Nyman nel thriller "American Perfekt. La strada verso l'inganno" per Forster, dopo aver seguito attentamente la sua carriera. Nel film recitano anche Amanda Plummer, David Thewlis e Paul Sorvino.

Inoltre, Forster incide libri audio, tra cui ha inciso il best-seller *Hit Man* ed il libro di Elmore Leonard *Mr. Paradise*, e conduce un programma, INTERACTING: testimonianza di storie

positive, allegre, lezioni di vita e principi guida che ha sviluppato durante quello che ha descritto il “secondo atto fuggente” della sua carriera, inteso a trasformare qualsiasi espressione in una forma d’arte.

**ANNE ARCHER** (Vonda Volkom) ha ricevuto la nomination all’Academy Award®, al Golden Globe ed al BAFTA Award per il suo ruolo insieme a Michael Douglas nel thriller di Adrian Lyne “Attrazione fatale.” E’ molto conosciuta anche per la sua profonda recitazione che le ha fatto vincere il Golden Globe nel film di Robert Altman interpretato da tutti attori importanti “America oggi” e per aver interpretato la moglie afflitta di Harrison Ford in “Giochi di potere” e per aver recitato in “Sotto il segno del pericolo.”

La Archer ha recitato nel cinema con alcuni degli attori più famosi e rispettati di Hollywood tra cui Gene Hackman in “Narrow Margin,” Donald Sutherland in “L’esercizio del potere,” Sylvester Stallone in “Taverna Paradiso” e Tommy Lee Jones in “L’uomo di casa.” Più di recente ha recitato nella storia drammatica e criminale “Felon-il colpevole,” insieme a Val Kilmer, Stephen Dorff e Sam Shepard, per la regia di Ric Roman Waugh.

In televisione, la Archer attualmente può essere ammirata nella serie drammatica della CW Network “Privileged” nel ruolo di Laurel Limoges, la fondatrice di un impero internazionale nel campo della cosmesi. E’ apparsa anche in una stagione di “C’è sempre il sole a Philadelphia,” dove ha recitato insieme a Danny DeVito, ed in “Presenze” della CBS ha interpretato il ruolo ricorrente della madre del personaggio di Jennifer Love Hewitt.

Anche la Archer dedica molto tempo all’organizzazione che ha fondato nel 2006, Artisti per i diritti umani, Artists for Human Rights (AFHR), che riunisce gli artisti nella causa comune di accrescerne la consapevolezza verso il tema dei diritti umani in tutto il mondo.

**EMMA STONE** (Allison Vandermeersh) attualmente è nella produzione della commedia horror “Zombieland,” dove recita insieme a Woody Harrelson, per la regia di Ruben Fleischer. Il film è in uscita prevista per il mese di ottobre 2009.

Più di recente, ha ultimato la storia drammatica indipendente “Uomo di carta,” con Jeff Daniels, Ryan Reynolds e Lisa Kudrow, per gli sceneggiatori-registi Kieran e Michele Mulroney.

Tra i lavori cinematografici della Stone ricordiamo la recente commedia di successo “La coniglietta di casa” e “The Rocker-il batterista nudo,” ma probabilmente è più conosciuta per il suo ritratto della donna di cui era innamorato Jonah Hill nella commedia di Judd Apatow del 2007 “Superbad-3 menti sopra il pelo.”

Per la televisione la Stone è apparsa nella serie drammatica d’azione della Fox Network

“Drive” ed in quella della VH-1 “In Search of the Partridge Family.” Ha avuto anche ruoli da guest star in famose serie televisive quali “Malcolm,” “Medium,” “La mia vita nella famiglia Brady - Lucky Louie” e “Zach e Cody al Grand Hotel.”

**MICHAEL DOUGLAS** (Zio Wayne) è un attore che ha vinto molti premi ed è anche produttore, con una carriera che dura da oltre 40 anni e comprende teatro, cinema e televisione. Era già un attore di successo quando nel 1975 si è avventurato nella produzione del film indipendente, che ha vinto l’Academy Award “Qualcuno volò sul nido del cuculo.” Da quel momento in poi ha lavorato in una lunga serie di film famosi e di successo vincendo l’Oscar® - come Miglior Attore in “Wall Street.”

Nato nel New Jersey, figlio di Kirk e Diana Douglas, si è laureato alla University of California, Santa Barbara. Trasferitosi a New York, ha studiato all’American Place Theatre ed alla Neighborhood Playhouse.

Il suo primo successo è stato con un ruolo importante nella produzione del 1969 della CBS Playhouse della storia drammatica di Ellen M. Violett “The Experiment.” Dopo quel film sono arrivati ruoli da protagonista in “Hail, Hero!,” “Adam at 6 AM,” “Summertree” e “Due ragazzi e un leone.” Tra un film e l’altro, tornava in teatro in produzioni estive e off-Broadway.

Nel 1972, Douglas è stato scelto per la parte del collega di Karl Malden nella serie drammatica “Le strade di San Francisco,” che è diventata uno dei programmi più quotati della ABC. Douglas ha ricevuto tre nomination consecutive all’Emmy Award per il suo ruolo ed ha anche diretto due episodi di quella serie.

Interessato da lungo tempo alla produzione della versione cinematografica del romanzo di Ken Kesey *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, Douglas ha acquistato i diritti del film da suo padre. Si è poi associato a Saul Zaentz per produrre il film, che è uno degli unici tre film di tutti i tempi ad aver ricevuto gli Oscar® come Miglior Film, Migliore Regia, Migliore Sceneggiatura, Miglior Attore e Migliore Attrice.

Successivamente, Douglas ha prodotto nel 1979 il film profetico di grande successo “Sindrome cinese,” nel quale ha anche recitato insieme a Jane Fonda e Jack Lemmon, che hanno ricevuto entrambi la nomination all’Academy Award®. Il film ha ricevuto anche la nomination all’Oscar® - per la Migliore Sceneggiatura. Douglas ha recitato anche nel film di Michael Crichton “Coma,” nel film di Claudia Weill “Amarti a New York,” nel film di Peter Hyams “Condannato a morte per mancanza di indizi,” e “Running.”

Nel 1984, Douglas ha prodotto la commedia romantica d’azione di enorme successo “All’inseguimento della pietra verde,” nella quale ha anche recitato insieme a Kathleen Turner e Danny DeVito sotto la regia di Robert Zemeckis. Douglas è stato anche produttore esecutivo del

film di John Carpenter “Starman,” un successo della stagione natalizia del 1984. L’anno successivo, si è riunito alla Turner ed a DeVito in “Il gioiello del Nilo,” sequel di “All’inseguimento della pietra verde.” Ha recitato anche nella versione cinematografica del 1985, di Richard Attenborough di “Chorus Line.”

Douglas ha poi proseguito la sua carriera recitando in due dei più grandi successi del 1987, iniziando con “Attrazione fatale,” insieme a Glenn Close. Successivamente ha recitato nel film di Oliver Stone “Wall Street,” vincendo un Oscar® e un Golden Globe Award per il suo ritratto di Gordon Gekko, che ha pronunciato la frase immortale “Greed is good.” Douglas poi ha recitato nel film di Ridley Scott “Pioggia sporca” prima di lavorare nuovamente con la Turner e DeVito in “La Guerra dei Roses.”

Nel 1992, Douglas ha recitato insieme a Sharon Stone nel thriller erotico memorabile di Paul Verhoeven “Basic Instinct,” che è stato uno dei film che ha registrato gli incassi maggiori di quell’anno. L’anno successivo, ha recitato magistralmente nel film drammatico di Joel Schumacher “Un giorno di ordinaria follia.” Nei cinque anni successivi, Douglas ha recitato anche nel film di Barry Levinson “Rivelazioni-sesso è potere,” insieme a Demi Moore; nel film di Rob Reiner “Il presidente,” insieme ad Annette Bening; in “Spiriti nelle tenebre,” di cui è stato anche produttore esecutivo; nel film di David Fincher “Nessuna regola,” con Sean Penn; ed in “Delitto perfetto,” con Gwyneth Paltrow.

Durante gli anni ‘90, è stato anche produttore o produttore esecutivo di film quali il lavoro di Joel Schumacher “Linea mortale,” il film di Richard Donner “Il grande volo,” il film di Richard Benjamin “Made in America,” il film di John Woo “Face/Off,” ed il film di Francis Ford Coppola “L’uomo della pioggia,” basato sul romanzo di John Grisham.

Nel 2000, Douglas ha recitato nel film di Curtis Hanson “Wonder Boys,” per il quale ha ricevuto le nomination al Golden Globe ed al BAFTA Award. Inoltre, ha condiviso la nomination allo Screen Actors Guild Award® come membro del cast del film drammatico di Steven Soderbergh vincitore di premi, “Traffic.” Inoltre, ha prodotto ed ha recitato nella commedia del 2001 “Un corpo da reato.” Nel 2002, Douglas ha effettuato una rara apparizione da guest star nella serie di grande successo “Will & Grace,” ottenendo la nomination all’Emmy Award per la sua performance.

L’anno successivo, Douglas ha diviso il grande schermo per la prima volta con suo padre, in “Vizio di famiglia,” dove ha co-recitato anche sua madre, Diana, e suo figlio, Cameron. Tra i film più recenti in cui Douglas ha recitato troviamo anche il thriller politico “The Sentinel,” la commedia “Tu, io e Dupree,” ed il film indipendente “Alla scoperta di Charlie,” che è stato proiettato in prima al 2007 Sundance Film Festival. Più di recente è apparso in “Beyond a

Reasonable Doubt,” diretto da Peter Hyams, ed ha recitato insieme a Susan Sarandon, Danny DeVito, Mary-Louise Parker e Jenna Fischer in “Solitary Man,” diretto da Brian Koppelman e David Levien e prodotto da Steven Soderbergh e Paul Schiff.

Nel luglio 1998, Douglas è stato nominato Messaggero di Pace per le Nazioni Unite dal Segretario Generale Kofi Annan. Nel 2004, è stato onorato del premio Cecil B. DeMille Award dalla Hollywood Foreign Press Association. Douglas quest’anno riceverà il premio AFI Lifetime Achievement Award nel mese di giugno.

Douglas è sposato con l’attrice Catherine Zeta-Jones e la coppia ha un figlio, Dylan, ed una figlia, Carys. Douglas ha un altro figlio, Cameron, nato da un matrimonio precedente.

## NOTIZIE SUL CAST TECNICO

**MARK WATERS** (Regista/Produttore esecutivo), laureato nel corso di regia presso l'American Film Institute, ha debuttato alla regia di un film con la commedia dark indipendente di grande successo "La casa del sì." Il film è stato proiettato in prima al 1997 Sundance Film Festival, dove Parker Posey ha vinto il Premio Speciale della Giuria per la sua performance.

I progetti successive di Waters sono stati la commedia romantica "Head Over Heels" ed il film originale della VH-1 "Warning: Parental Advisory."

Successivamente ha fatto centro con le commedie consecutive di successo "Quel pazzo venerdì" e "Mean Girls." "Quel pazzo venerdì," interpretato da Jamie Lee Curtis e da Lindsay Lohan, ha ricevuto la nomination al 2004 Critic's Choice Award come Miglior Film per tutta la famiglia e ed ha fatto ottenere la nomination al Golden Globe Award a Jamie Lee Curtis. "Mean Girls," scritto da Tina Fey e tratto dal libro di Rosalind Wiseman *Queen Bees and Wannabees*, è diventato uno dei film di cui più si è parlato dell'anno ed ha vinto tre MTV Movie Awards, tra cui uno a Lindsay Lohan come Migliore Attrice.

Nel 2005 Waters ha proseguito il suo lavoro con la commedia romantica di fantasia "Se solo fosse vero," interpretato da Reese Witherspoon e Mark Ruffalo. L'anno passato ha diretto l'acclamato film d'avventura per tutta la famiglia "Spiderwick – le cronache," adattamento della famosa serie di libri per bambini e successivamente "Ghosts of Girlfriends Past," poi ha diretto il progetto pilota per la televisione FOX "Eva Adams."

Waters di recente è stato produttore di "500 Days of Summer," interpretato da Joseph Gordon-Levitt e Zooey Deschanel. La commedia romantica anticonformista è stata proiettata in prima al Sundance Film Festival ricevendo molte lodi ed è in uscita prevista per luglio 2009.

**JON SHESTACK** (Produttore) è produttore a Hollywood da oltre vent'anni. Il suo lavoro più recente è stato "L'amore secondo Dan," interpretato da Steve Carell e Juliette Binoche, con il regista Peter Hedges.

Attualmente è nella produzione del film animato d'avventura "Escape from Planet Earth," scritto e diretto da Tony Leech, la cui uscita è prevista per il 2009. Tra i suoi progetti in fase di sviluppo troviamo "Boss Go Home," con il copione di Matt Nix, e "The Third Testament," di Michael Gordon.

Tra gli altri lavori di produttore di Shestack troviamo "Accesso negato," interpretato da Harrison Ford, per il regista Richard Loncraine; la commedia di Rob McKittrick "L'attesa"; i thriller "Altre vite" e "Generazione perfetta"; la storia drammatica di Wolfgang Petersen molto

acclamata “Air Force One,” interpretata da Harrison Ford, Glenn Close e Gary Oldman; e la storia drammatica e criminale di John Dahl “L’ultima seduzione.”

Insieme a sua moglie, Patricia Iverson, ha fondato l’associazione in favore dell’autismo, Cure Autism Now nel 1995. Il suo lavoro è stato determinante per ottenere l’approvazione della legge sulla tutela della salute dei bambini (Children’s Health Act) nel 2000 e della legge per combattere l’autismo (Combating Autism Act) del 2006. Shestack continua ad essere un produttore di grande successo pur portando avanti la sua causa in favore dell’autismo.

**BRAD EPSTEIN** (Produttore) è un produttore di Hollywood molto prolifico, con oltre vent’anni di solida esperienza come produttore cinematografico alle spalle.

Epstein attualmente produce ai sensi del suo accordo triennale con la Buena Vista Motion Picture Group. Il suo rapporto con la Disney è iniziato prima come senior executive, avendo trascorso gli ultimi cinque anni come Senior Vice President of Production ai Disney’s Buena Vista Studios, dove è stato coinvolto direttamente in film di alto profilo quali “Quant’è difficile essere teenager,” interpretato da Lindsay Lohan; “Squadra 49,” interpretato da Joaquin Phoenix e John Travolta; ed “Imbattibile,” interpretato da Mark Wahlberg.

Prima di entrare alla Disney, Epstein ha diretto la produzione presso la Tribeca Productions di De Niro, dove ha lavorato in film quali “Sesso e potere,” “Terapia e pallottole” e “Ti presento i miei.” Inoltre, è stato produttore esecutivo della miniserie della NBC “Witness to the Mob” e di quella della Showtime “Holiday Heart,” ed ha co-creato e supervisionato il musical londinese “We Will Rock You,” basato sulla fantastica rock band dei Queen. Ha trascorso tre anni come produttore alla Longview Entertainment, dopo aver lavorato come vice presidente alla produzione presso le compagnie di produzione di Renny Harlin e di Wendy Finerman.

Più di recente, Epstein è stato produttore dei film “About a Boy-un ragazzo,” interpretato da Hugh Grant, e “L’amore secondo Dan,” interpretato da Steve Carell e Juliette Binoche.

E’ anche Direttore Generale e co-fondatore della Bellator Fighting Championships, una competizione professionale di arti marziali che ha debuttato nel mese di aprile sulla ESPN Deportes e che verrà trasmessa a livello internazionale.

Epstein si è laureato in Comunicazione presso l’Emerson College.

**JON LUCAS & SCOTT MOORE** (Sceneggiatori) recentemente hanno lavorato insieme nella commedia di successo sulle vacanze natalizie “Tutti insieme inevitabilmente,” interpretata da Vince Vaughn e Reese Witherspoon.

Tra i loro progetti futuri troviamo “The Hangover” per il regista Todd Phillips, interpretato da Bradley Cooper, Ed Helms, Zach Galifianakis, Heather Graham, Justin Bartha e Jeffrey Tambor, che uscirà nel mese di giugno 2009.

**MARCUS VISCIDI** (Produttore Esecutivo) recentemente ha prodotto il thriller politico “Detenzione illegale,” interpretato da Reese Witherspoon, Jake Gyllenhaal e Meryl Streep; e “Il prezzo dell’onore,” interpretato da Edward Norton, Colin Farrell e Jon Voight.

Precedentemente, ha prodotto “The Last Kiss,” interpretato da Zach Braff; “Shopgirl,” adattamento del romanzo di Steve Martin, interpretato da Martin e Claire Danes; e “Appuntamento a Wicker Park,” interpretato da Josh Hartnett. E’ stato produttore esecutivo nel film di William Friedkin “La preda,” interpretato da Tommy Lee Jones e Benicio Del Toro, e nel film di Richard Linklater “Che botte se incontri gli orsi,” interpretato da Billy Bob Thornton.

Viscidi ha ricevuto la nomination al 1996 Independent Spirit Award per aver prodotto il film indipendente di Tom DiCillo, vincitore di premi, “Si gira a Manhattan,” interpretato da Steve Buscemi, ed ha proseguito a collaborare con DiCillo nei suoi film “Una bionda naturale,” “Double Whammy” e “Box of Moonlight,” interpretato da John Turturro e Sam Rockwell. I suoi altri lavori alla produzione comprendono il film di John Schlesinger “Sai che c’è di nuovo,” interpretato da Madonna e Rupert Everett; “Mad Love,” interpretato da Drew Barrymore e Chris O’Donnell; il film di Horton Foote, “Courtship”; il film di Daniel Petrie “Il sogno del mare - Rocket Gibraltar,” interpretato da Burt Lancaster; “Signs of Life,” interpretato da Vincent D’Onofrio; e “Lemon Sky,” adattamento cinematografico del pezzo di Lanford Wilson, che ha vinto il Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival.

Per la televisione, i lavori alla produzione di Viscidi comprendono la produzione della American Playhouse del film di Katherine Anne Porter “Noon Wine” e di quello di Eudora Welty “The Wide Net,” e l’adattamento cinematografico dell’opera di Keith Reddin off-Broadway “Big Time.” Nel 1998, ha prodotto la produzione di Broadway che ha ricevuto la nomination al Tony Award di “Honour,” interpretato da Jane Alexander e Laura Linney.

Attualmente sta producendo “Perfect Scandal,” adattamento del romanzo di Edith Wharton, *Mother’s Recompense*.

**JESSICA TUCHINSKY** (Produttore Esecutivo) ha trascorso quindici anni come agente presso la Creative Artists Agency (CAA) prima di associarsi con il suo regista, cliente Mark Waters per formare la Watermark Pictures.

“500 Days of Summer,” primo film prodotto dalla Watermark Pictures, è interpretato da Joseph Gordon-Levitt e Zooey Deschanel per la regia di Marc Webb. Il film è stato proiettato in prima al Sundance Film Festival con critiche eccellenti e uscirà nell'estate del 2009.

Mentre era agente cinematografica alla CAA, la Tuchinsky ha rappresentato Uma Thurman, Bill Murray, Scott Silver, Steve Kloves e molti altri. Ha frequentato la George Washington University e si è trasferita a Los Angeles il giorno dopo aver ottenuto la laurea. Ha iniziato la sua carriera nell'industria dello spettacolo come assistente dell'agente Jay Moloney.

**TOBY EMMERICH** (Produttore Esecutivo) è Presidente e Direttore Operativo alla New Line Cinema.

Dal 2001 al 2008, è stato Presidente alla Produzione ed ha diretto il periodo di maggior successo della compagnia, grazie a successi quali la trilogia de “Il signore degli anelli,” vincitrice del premio Oscar<sup>®</sup>, la commedia del 2005 che ha registrato i maggior incassi “2 single a nozze,” “Quel mostro di mia suocera,” “Non aprite quella porta,” “Elf,” “Le pagine della nostra vita,” “Hairspray” e “Sex and the City.”

Con il marchio della New Line, di recente è stato produttore esecutivo di film quali “Viaggio al centro della terra”, la commedia sulle vacanze natalizie “Tutti insieme inevitabilmente” e “La verità è che non gli piaci abbastanza”.

Veterano degli studi, precedentemente Emmerich è stato presidente della New Line Music, oltre a lavorare come apprezzato sceneggiatore e produttore che ha scritto e prodotto il film della New Line che ha registrato un grande successo nel tempo “Frequency-il futuro è in ascolto.”

Emmerich ha frequentato la Wesleyan University. Attualmente è nel CdA sia della Neil Bogart Foundation che dell'American Cinematheque, e fa parte del Consiglio della The Calhoun School di New York City.

**SAMUEL J. BROWN** (Produttore esecutivo) dal 2002 è dirigente del settore sviluppo alla New Line Cinema ed attualmente ricopre il ruolo di Vice Presidente della Produzione presso questo studio.

Di recente è stato direttore dello sviluppo e del settore creativo ed ha gestito le produzioni di “Mimzy – il segreto dell'universo,” “Fracture (il caso Thomas Crawford),” “Rush Hour 3: missione Parigi,” “Harold & Kumar Escape from Guantanamo Bay,” “Appaloosa” e “Il prezzo dell'onore.”

Brown ha iniziato la sua carriera alla New Line come assistente al settore sviluppo prima di essere promosso assistente esecutivo di Toby Emmerich. Si è laureato alla Harvard University.

**DARYN OKADA** (Direttore della Fotografia) è alla sua terza collaborazione con Mark Waters in “Ghosts of Girlfriends Past,” avendo lavorato con questo regista in “Se solo fosse vero” e “Mean Girls.” I due di recente hanno completato il pilot televisivo “Eva Adams.” Tra i suoi progetti più recenti troviamo le commedie di successo “Baby Mama,” interpretato da Tina Fey e Amy Poehler, e “Harold & Kumar Escape from Guantanamo Bay,” che al box office sono risultati rispettivamente primo e secondo nel weekend di uscita.

Okada ha realizzato oltre 30 lavori cinematografici, tra cui “Stick It – sfida e conquista,” “Tutti i numeri del sesso,” “Dr. Doolittle 2” “Anna Karenina,” “Finchè dura siamo a galla,” “Ma dove è andata la mia bambina,” “Halloween vent’anni dopo,” “Lake Placid,” “Amici per la morte,” “Joe Somebody” e “Un tuffo nel buio,” nonché la serie pilot per “Dawson’s Creek.”

Il suo lavoro sarà ammirato prossimamente nella commedia “The Goods: The Don Ready Story,” interpretata da Jeremy Piven e James Brolin, in uscita nel mese di agosto 2009.

Originario di Los Angeles, Okada è un autodidatta nell’arte della cinematografia, iniziando da adolescente come fotografo di scena in bianco e nero e girando film in Super 8 come hobby ed essendo un grande appassionato di cinema. Dopo essersi diplomato al liceo all’età di 16 anni, è diventato proiezionista presso l’ East Los Angeles City College, proiettando film classici di tutto il mondo e dedicando il suo tempo ai corti ed ai film girati dagli studenti. Durante la metà degli anni ’80, ha realizzato due film a basso budget e stava girando delle pubblicità quando la sua carriera è stata interrotta a causa dei danni riportati in un’incidente in elicottero mentre si trovava ad effettuare delle riprese aeree. Al suo rientro nella cinematografia, Okada ha fotografato diversi film indipendenti verso la fine degli anni ’80 ed ha ottenuto una nomination all’American Society of Cinematographers (ASC) Award per il suo lavoro nel telefilm della CBS del 1991 nominato al premio Emmy “In a Child’s Name.”

Attualmente è presidente della ASC ed è membro del Science and Technology Council dell’Academy of Motion Picture Arts and Sciences.

**CARY WHITE** (Scenografo) è alla sua sesta collaborazione creativa con Mark Waters in “Ghosts of Girlfriends Past,” avendo lavorato precedentemente con il regista in “Se solo fosse vero,” “Mean Girls,” “Quel pazzo venerdì” e nel telefilm della VH-1 “Warning: Parental Advisory.” Recentemente i due hanno ultimato il lavoro sul pilot “Eva Adams.”

Tra i lavori cinematografici di White troviamo “Il ritorno della scatenata dozzina,” del regista Adam Shankman; “Gli ultimi fuorilegge,” di Les Mayfield; “Spy Kids” e “The Faculty” di Robert Rodriguez; “Un ragazzo di talento” e “Selena” di Gregory Nava; “La leggenda di Zanna Bianca,” di Ken Olin; “Gettysburg,” di Ron Maxwell; “Il posto caldo,” di Dennis Hopper; “Silent

Tongue,” di Sam Shepard; “Non aprite quella porta 2,” di Tobe Hooper; e “Red Headed Stranger,” di Bill Wittliff.

Ha ottenuto le nomination all’Emmy Award come Migliore Direzione Artistica per il suo lavoro nell’acclamata miniserie della CBS “Coomba solitaria” e “Buffalo Girls,” ed al Daytime Emmy per la storia speciale della ABC “Andrea’s Story: A Hitchhiking Tragedy.” Inoltre, ha ricevuto le nomination al CableACE Award per il lavoro della TNT “The Good Old Boys,” diretto da Tommy Lee Jones, e per “La sentenza finale,” diretto da Jack Fisk.

Tra i lavori televisivi di White troviamo le miniserie “Ruby Ridge,” “The Temptations” e “Son of the Morning Star”; i film della Lifetime “Miracle Run” e “Infidelity”; della TNT “La libertà è in Texas” e “Crazy Horse”; ed i telefilm “Le note dell’amore,” “Beyond the Prairie,” “Soul Collector,” “She Fought Alone,” “Una strana storia d’amore” e “A Pair of Aces.” Ha lavorato anche nella famosa serie della NBC “Friday Night Lights,” in “Addio dottor Weaver” e in “Jack & Bobby,” ed è stato scenografo nello special live della HBO “Willie Nelson’s New Year’s Eve Party.”

White si è laureato in Radio/Televisione/Cinema alla University of Texas ad Austin.

**BRUCE GREEN** (Montatore) ha montato molti dei maggiori successi commerciali di Hollywood. Prima di venire chiamato a montare “Ghosts of Girlfriends Past,” aveva collaborato con il regista Mark Waters in “Quel pazzo venerdì” e in “Se solo fosse vero.”

I lavori da montatore di Green comprendono le commedie “Baby Mama,” con Tina Fey; “The Princess Diaries” & “The Princess Diaries 2: Principe azzurro cercasi”; “Se scappi ti sposo”; “Big Mama”; “Un amore tutto suo”; “In fuga per tre”; “L’ultima battuta”; e “Quattro sotto zero”; le storie drammatiche “Fenomeno” e “The Doctor”; ed i thriller d’azione quali “Scomparsa” e “La leggenda di Billy the Kid.” Inoltre, ha lavorato come Ha anche lavorato dietro le quinte in molti film di successo facendo da consulente a produttori, registi e studios.

Green ha iniziato come assistente montatore nei film d’avventura di grande successo “Predatori dell’arca perduta,” “Indiana Jones e il tempio maledetto” e “Guerre stellari.” La sua carriera di montatore è iniziata con i film “Friday the 13<sup>th</sup>” e “Pesce d’aprile.”

E’ Vice Presidente della Motion Picture Editors Guild, fa parte del CdA della Inner-City Filmmakers Foundation, ed ha insegnato all’American Film Institute.

**DENISE WINGATE** (Costumista) di recente ha lavorato nel film d’azione e d’avventura “Vivere o morire,” per il regista Len Wiseman, nel thriller “La setta delle tenebre,” di Sebastian Gutierrez, nella commedia romantica “Employee of the Month,” e nella commedia di grande

successo “2 single a nozze.” Agli inizi di quest’anno ha lavorato di nuovo con il regista Mark Waters nel pilot “Eva Adams.”

Tra i film cinematografici nei quali ha lavorato come costumista troviamo “La cosa più dolce,” “Radio,” “Novocaine,” “Altre vite,” “Da ladro a poliziotto,” “Judas Kiss,” “Allarme mortale” e “L’ultima volta che mi sono suicidato”; le commedie di successo per ragazzi “Cinderella Story,” “Prima regola non innamorarsi,” “Cruel Intentions 2” e “Kiss me”; ed il film per la televisione “Perfect Prey.”

Originaria della California del sud, la Wingate ha iniziato la sua carriera disegnando costumi e girando in tour con la banda rock The Bangles prima di orientarsi alla televisione con il lavoro in serie famose quali “Melrose Place,” “Models, Inc.” e “Almost Perfect.”

**ROLFE KENT** (Autore delle musiche) ha composto le musiche per oltre 40 film. Ha ottenuto le nomination al Golden Globe ed al Critics’ Choice Award per la sua colonna sonora del famoso film drammatico di Alexander Payne “In viaggio con Jack,” ed ha collaborato con Payne anche nei film “A proposito di Schmidt,” “Election” e “La storia di Ruth donna americana.”

Con “Ghosts of Girlfriends Past” Kent è alla sua quinta collaborazione con il regista Mark Waters. Kent ha scritto anche le musiche per i film diretti da Waters “Se solo fosse vero,” “Mean Girls,” “Quel pazzo venerdì” e “La casa del sì.” Inoltre, Kent ha lavorato ripetutamente con il regista Richard Shepard, componendo le colonne sonore dei film “The Hunting Party-Il cacciatore,” “The Matador,” “Mexico City” e “Oxygen.”

Tra i lavori cinematografici di cui Kent ha composto le musiche troviamo anche il film di Burr Steers “17 Again”, la storia drammatica indipendente di Burger “The Lucky Ones”; il film di Mike Binder “Reign Over Me”; la satira “Thank You for Smoking,” diretta da Jason Reitman; il film commedia di David Dobkin di grande successo “2 single a nozze”; “Una bionda in carriera” ed il suo seguito, “La rivincita delle bionde”; il film di Neil LaBute “Betty love”; ed il film di Paul Greengrass “La teoria del volo.”

Nel 2007, Kent ha ricevuto la nomination all’Emmy Award per il Miglior tema Musicale per la serie della Showtime “Dexter.”

Nato in Inghilterra, Kent ha iniziato la sua carriera musicale componendo per il musical teatrale di Peter Morgan “Gross” all’Edinburgh Fringe Festival, una buona vetrina per i nuovi autori, compositori ed interpreti.